



Fondazione LILA Milano Onlus

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

15 luglio 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio Direttivo della
Fondazione LILA Milano Onlus*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo della Fondazione LILA Milano Onlus (nel seguito anche la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione LILA Milano Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione LILA Milano Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio consuntivo. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione

Richiamiamo l'attenzione alla nota integrativa al bilancio consuntivo su quanto segue:

— il Consiglio Direttivo indica nel paragrafo "Principi di redazione del bilancio" della nota integrativa i criteri di redazione del bilancio consuntivo.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul contenuto della nota integrativa al bilancio consuntivo e della relazione del consiglio direttivo a cui la nota rinvia, in cui si riepilogano gli effetti che la pandemia da COVID-19 in atto ha determinato sulla situazione economica e sul fabbisogno finanziario della Fondazione. Come descritto in tale nota, tale circostanza indica l'esistenza di un'incertezza significativa relativamente alla capacità della Fondazione di continuare ad operare.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione non era obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione, previste dal principio di revisione SA Italia 250B, finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, né quelle previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al rilascio di una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Consulenza Tecnico Contabile della Fondazione LILA Milano Onlus per il bilancio consuntivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Consulenza Tecnico Contabile ha la responsabilità della vigilanza e del controllo, nei termini stabiliti dallo statuto della Fondazione, sulla regolare tenuta delle scritture contabili obbligatorie e sul bilancio consuntivo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa presentata nella nota integrativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.



Fondazione LILA Milano Onlus
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 15 luglio 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luisa Polignano', written over the printed name.

Luisa Polignano
Socio

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE LILA MILANO ONLUS
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020

Il bilancio consuntivo riferito all'esercizio dell'anno 2020, sottoposto oggi all'approvazione del Consiglio Direttivo (CD), presenta un utile di 11.888 €.

Nonostante l'impatto drammatico che la pandemia da COVID-19 ha avuto a livello globale e le gravi difficoltà che ha causato in tutti i settori, la Fondazione è riuscita a chiudere con un risultato positivo, ma il perdurare della crisi rappresenta un campanello di allarme.

Sintesi delle attività svolte nel 2020

Nel corso del 2020 il Consiglio Direttivo si è adoperato per cercare di mantenere il trend positivo iniziato l'anno precedente, sostenendo la presentazione di proposte progettuali a diversi enti finanziatori e mantenendo contemporaneamente attivo il settore della responsabilità sociale d'impresa (RSI) e le attività di *fund raising* con l'impiego di risorse umane interne.

Tra i progetti in essere nel corso del 2020 si citano:

- *Integrate* – La *Joint Action Integrate* aveva avuto inizio nel settembre 2017 e avrebbe dovuto concludersi nell'agosto 2020. L'emergenza COVID-19 ne ha causato il prolungamento fino alla fine di maggio 2021. Sono state infatti presentate alla Commissione Europea due richieste di modifica al piano originale per consentire la conclusione di alcune attività interrottesi durante i periodi di lockdown succedutisi a fasi alterne nei paesi europei: la prima richiesta prevedeva la conclusione del progetto nel febbraio 2021 e la seconda a fine maggio. Entrambe sono state accolte. Si ricorda che il progetto europeo conta 29 organizzazioni partner appartenenti a 16 diversi Paesi ed è co-finanziato dalla Commissione Europea per un totale di 2.000.000 €. LILA Milano ne è *associate partner*, membro dello *Steering Committee*, *co-leader* del Work Package 7 e, dal 2019, leader del Work Package 3. Ciò ha incrementato il budget complessivo riservato alla Fondazione per la partecipazione alla Joint Action, portandolo dagli

iniziali 86.000 € a 124.600 €. Anche nel 2020, nonostante la pandemia, la collaborazione europea è stata proficua e ha portato a buoni risultati a livello sia europeo che nazionale; il contributo della Fondazione è stato valutato molto positivamente nella valutazione esterna realizzata a conclusione del secondo anno di attività.

- *Università UNI-te contro l'HIV – con la testa e con il cuore* - In questo caso il progetto rappresenta il proseguimento di quello iniziale, triennale, finanziato nel 2013 da ASL Città di Milano, per la realizzazione di azioni di prevenzione rivolte ai giovani universitari milanesi, giunto a conclusione nel dicembre 2015 e dapprima rinnovato per l'anno 2016. Poiché le iniziative realizzate nel corso del tempo hanno mantenuto l'apprezzamento sia degli studenti destinatari degli interventi, che dell'ente finanziatore, Regione Lombardia ha successivamente deliberato ulteriori rinnovi (finanziamento di 30.000 € per il periodo aprile 2017/dicembre 2018; finanziamento di 30.000 € per il biennio 2019-2020). A oggi il progetto non ha ricevuto un finanziamento per la prosecuzione delle attività, in considerazione delle restrizioni ancora attualmente in essere (o temute per il prossimo futuro) che impediscono la realizzazione di attività in presenza con gli studenti. Ci si auspica di poter riprendere nell'arco dell'anno con le attività, seppure in misura più contenuta. Riguardo a questo, sono in fase di definizione possibili interventi, seppure più circoscritti, che consentano di garantire continuità a quanto svolto sino ad oggi.

- *Friendly Test4U* – Il progetto aveva ottenuto un primo finanziamento di 24.950 € per una annualità (aprile 2016/aprile 2017) dall'iniziativa "Positive Action Europe" di ViiV Healthcare Europe, garantendo alla Fondazione la continuità dell'attività di offerta di test rapidi per HIV, HCV e sifilide alla popolazione milanese, sia presso la sede che in altri contesti non sanitari in cui è più facile incontrare i target di popolazione a maggior rischio di infezione. Nel luglio 2017, a seguito della decisione di LILA Nazionale di aprire alla possibilità di ottenere finanziamenti da case farmaceutiche per la realizzazione di attività e servizi, LILA Milano aveva preso contatti con ViiV Italia per sottoporre al comitato aziendale la richiesta di sostegno alla prosecuzione del progetto. ViiV Italia aveva concesso un ulteriore finanziamento di 29.168 € per il periodo ottobre 2017/dicembre 2018. Anche in questo caso, vista l'utilità del servizio proposto, l'azienda finanziatrice in chiusura del 2018 ha deliberato di sostenerne le attività

per tutta la durata del 2019 per l'importo complessivo di 26.870 €; in chiusura del 2019 è stata deliberata l'ulteriore prosecuzione del servizio per il 2020 con un contributo di 26.270 €; alla fine del 2020 è stato deliberato un ulteriore contributo di 20.272 € a copertura delle attività di testing da svolgersi nel corso del 2021. L'importo richiesto a ViiV per il 2021 è inferiore rispetto alle precedenti annualità poiché le restrizioni entrate in vigore per contenere la diffusione della pandemia hanno provocato una diminuzione nell'accesso (possibile ora solo su appuntamento e nel rispetto della normativa in essere) delle persone interessate a sottoporsi ai test. ViiV ha comunque deciso di sostenere, per l'anno 2021, un altro progetto della Fondazione: *Assicurare servizi efficienti in tempo di crisi COVID-19 a persone con HIV, ai loro familiari e a gruppi di popolazione ad elevato rischio di diagnosi tardive per HIV*, per l'importo di 17.012 €. Il contributo totale erogato da ViiV per il 2021 è di 37.284 €.

- *Definizione di un protocollo specifico per la prevenzione di SARS-COV-2 e riapertura servizi di testing e counselling per HIV nel periodo della pandemia* – La Fondazione ha collaborato come partner a questo progetto di LILA Nazionale, finanziato da ViiV Italia, nella stesura di un protocollo per l'offerta di servizi di testing in periodo di COVID-19 e nella formazione di personale LILA e di altre organizzazioni per la sua corretta applicazione. L'importo riconosciuto da LILA Nazionale alla sede milanese per la collaborazione, conclusasi nel corso del 2020, è stato di 6.040 €.

Effective service provision during lockdowns: applying lessons learned during the COVID-19 crisis presentato in aprile su un bando di GILEAD Grants specificamente dedicato all'emergenza COVID-19, è stato approvato per consentire l'acquisto di nuove attrezzature, sottoscrivere iscrizioni a piattaforme per webinar e videoconferenze per l'erogazione di servizi da remoto e la realizzazione di corsi, gruppi di auto-aiuto, workshop, e infine per coprire alcuni costi dello staff impegnato nella riorganizzazione in sicurezza dei servizi erogati come l'attività di testing e follow-up per il periodo giugno-dicembre 2020. Il progetto ha ricevuto un contributo di 44.988 €, interamente corrisposto ed è stato contabilizzato per una quota di ricavi pari a € 8.998, rinviando prudentemente, in relazione al principio di correlazione costi e ricavi, l'importo di 35.991 agli esercizi successivi.

- *EHLF - Discrimination against people living with HIV in healthcare settings* – Il progetto, coordinato da *AIDS Action Europe*, ha avuto inizio nel settembre 2020 e si concluderà a dicembre 2021. La collaborazione a questa nuova ricerca pensata nell'ambito del network *European HIV Legal Forum* – Forum di cui LILA Milano è partner fin dalla sua costituzione e attraverso cui ha già contribuito alla realizzazione di tre precedenti iniziative sulla salute delle persone migranti, delle persone detenute e della criminalizzazione delle persone con HIV in Europa, nel corso dei 16 mesi prevederà la raccolta di dati relativi alla discriminazione delle persone con HIV in ambito sanitario in 10 Paesi europei. Il contributo assegnato alla Fondazione è di 4.000 €.
- *Parliamone S(p)esso* – Il progetto, inizialmente presentato nel 2018 su bando "Call for Ideas" del Municipio 3 di Milano per la creazione di uno sportello informativo presso l'InformaGiovani di Milano di via Dogana 2 con l'offerta di attività di counselling e orientamento sulla salute sessuale rivolte ai giovani dal settembre 2018 al maggio 2019, ha ottenuto un secondo contributo di 4.618 € per la prosecuzione delle attività per il periodo settembre 2019 a giugno 2020 dati i positivi risultati dell'iniziativa. A causa della pandemia, le attività inizialmente sospese a Marzo 2020 sono riprese con modalità a distanza nel maggio 2020, tramite piattaforma Zoom. Questa nuova modalità non ha portato i risultati sperati.
- *'U = U': Non rilevabile-Non trasmissibile. Indagine sulla conoscenza e sull'impatto di questa evidenza tra le PLHIV, gli operatori sanitari e la popolazione generale in Italia* – Lo studio è stato presentato su bando Gilead all'inizio di maggio 2019 ed è stato approvato per l'importo di 26.005 €. Prevede la raccolta di dati tramite questionari somministrati all'interno di 6 ospedali in altrettante città italiane a persone con HIV, medici e popolazione generale; si avvale della collaborazione con alcune sedi LILA (per la somministrazione dei questionari negli ospedali di altre città) e con il Dipartimento di Ricerca Traslationale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia (Sezione di Igiene) dell'Università di Pisa, che eseguirà l'analisi dei dati e parteciperà all'interpretazione dei risultati. Il progetto, iniziato nell'ottobre 2019, avrebbe dovuto concludersi nel settembre 2020, ma l'emergenza COVID-19 ha finora reso impossibile entrare negli ospedali per procedere alla raccolta dei dati. È

stata quindi chiesta e ottenuta una prima proroga fino al giugno 2021 e, dato il perdurare della crisi pandemica, una seconda e ultima proroga: il progetto si concluderà a fine settembre 2021.

Per quanto riguarda la raccolta fondi del 2020, bisogna registrare un calo delle entrate poiché non sono state organizzate alcune tradizionali e consolidate iniziative quali la promozione di gadget che accompagnava la partecipazione della Fondazione al Milano Pride, o la proposta di articoli-regalo durante i mercatini natalizi "Natale con LILA Milano"; la pandemia ha infatti impedito l'organizzazione di manifestazioni che prevedessero la partecipazione dei sostenitori, così da evitare assembramenti. Sono state realizzate le sole attività di raccolta fondi online:

- donazioni tramite SDD (addebito diretto SEPA), grazie alle quali nel 2020 - il secondo anno dalla loro introduzione, sono stati raccolti circa 4.100 € tra donatori permanenti (mensili e annuali) e donatori una tantum; la relativa mailing list è stata incrementata. Questo strumento, più di altri, se coltivato nel tempo potrebbe portare enormi benefici, oltre a una maggiore stabilità economica della Fondazione;
- organizzazione di raccolte fondi a cura di amici e sostenitori tramite Facebook; gli utenti che hanno deciso di sostenere LILA Milano in occasione del loro compleanno nel corso del 2020 hanno contribuito a raccogliere un importo di circa 1.380 €;
- come negli anni passati, inoltre, nel 2020 LILA Milano era tra i destinatari dei fondi "5x1000" e ha promosso le proprie attività unite al codice fiscale attraverso il sito, i social media e materiali cartacei. Nel 2020 sono stati pubblicati gli elenchi dei contributi relativi agli anni finanziari 2018 e 2019: la Fondazione è stata complessivamente destinataria di € 13.555 €;

Anche per l'anno 2020 la Fondazione ha potuto contare sui prodotti offerti dalle aziende che la hanno sostenuta nel corso di questi ultimi anni, promossi tramite i social media e gli invii all'indirizzo dei sostenitori tramite una elegante brochure ad hoc, realizzata a tale scopo da un grafico volontario.

Nel mese di settembre 2020 è stata avviata un'ulteriore modalità di raccolta fondi tramite l'iscrizione di LILA Milano alla piattaforma *Wishraiser*, che si auspica possa incrementare le modalità e possibilità di sostegno della Fondazione.

Fondi ricevuti da aziende farmaceutiche

Nel corso del 2020, la percentuale di proventi provenienti da finanziamenti diretti o indiretti da aziende farmaceutiche è stata conforme a quanto definito dalla Carta Etica adottata da LILA e pari al 27,8%. Complessivamente, le entrate da aziende farmaceutiche sono state di 53.128 €, relative a finanziamenti diretti e indiretti.

Finanziamenti diretti:

Gilead COVID	8.998 €
ViiV – Friendly Test4U	26.270 €
U=U	11.820 €
Totale	47.088 €

Finanziamenti indiretti:

Sars COVID (LILA Nazionale)	6.040 €
-----------------------------	---------

Considerazioni sulla situazione della Fondazione

I progetti e le iniziative realizzati nel 2020 evidenziano come la Fondazione, pur gravemente colpita dall'impatto della pandemia da COVID-19, sia in qualche modo riuscita a far fronte con esito positivo a tutti gli impegni assunti e, come vedremo nel corso della relazione, a presentare nuove proposte per mantenere in essere le attività istituzionali e per progettare altre mirate ad affrontare l'emergenza sanitaria. Molti servizi tradizionalmente offerti nella sede di via Carlo Maderno sono stati riorganizzati per poter essere erogati da remoto, così da assicurarne la continuità (i colloqui di sostegno psicologico, le consulenze socio-assistenziali, l'orientamento lavorativo, i gruppi di auto-aiuto). A seguito del primo lockdown – durante il quale la sede è stata chiusa per tre mesi (marzo-maggio 2020) - sono stati predisposti protocolli specifici per consentire l'accesso dell'utenza in condizioni di sicurezza e sono state realizzate formazioni online per operatori e volontari a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; è stato inoltre costituito un comitato COVID-19 per la sorveglianza e i necessari aggiornamenti relativi ai vari provvedimenti governativi succedutisi nel corso dell'anno. È stato organizzato un servizio di consegna di farmaci a persone con HIV impossibilitate a raggiungere gli ospedali di riferimento. La Fondazione ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione in Deroga, finanziata per il periodo richiesto (due o tre mesi, a seconda dei casi, tra marzo e maggio 2020) per 5 dei 6 attuali dipendenti. All'inizio di giugno tutti i servizi sono ripresi su

appuntamento e nell'osservanza delle disposizioni in vigore.

Sono state presentate proposte alle aziende e fondazioni che hanno pubblicato bandi a sostegno delle organizzazioni no-profit per proteggerle dall'impatto della pandemia. Sono state mantenute le partecipazioni ai contesti nazionali ed europei, le presentazioni di abstract alle conferenze sull'HIV, i contributi alle attività di ricerca, gli investimenti nella comunicazione anche attraverso la collaborazione con istituti specializzati e l'utilizzo dei social media per la diffusione di messaggi di informazione, prevenzione, advocacy, raccolta fondi.

Come precedentemente, tutte le azioni messe in campo, sempre in linea con la *mission* istituzionale, sono state realizzate per dare risposta ai bisogni che non hanno ancora trovato soluzione e con grande attenzione, così da restituire l'immagine di affidabilità, correttezza e trasparenza che da sempre caratterizza l'agire di LILA, anche a livello nazionale.

Nel corso dell'anno, il Consiglio Direttivo ha monitorato lo svolgimento delle attività già in essere per garantirne la positiva conclusione anche in tempo di pandemia, così da portare a termine gli impegni assunti e, contemporaneamente, si è speso per ricercare nuove opportunità di finanziamento di possibili future progettualità:

- monitoraggio attento delle uscite, concordato sempre tra i membri del CD e l'amministrazione;
- presentazione di proposte progettuali su bandi locali, nazionali ed europei (Commissione Europea, ViiV Italia, Gilead, Fondazione Cariplo/Let's Go!, AIDS Action Europe, Janssen, Fondazione Prima Spes, OTB Foundation, Unicredit Group – Call for the Regions 2020, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la Famiglia). Alcune proposte sono state accolte e finanziate (ViiV Italia, *Friendly Test4U*; Gilead, *Effective service provision during lockdowns: applying lessons learned during the COVID-19 crisis*; AIDS Action Europe, *EHLF – Discrimination in health care settings*, Janssen, *Accesso Libero*). Altre proposte presentate hanno invece avuto esito negativo (Commissione Europea, *WUDin-Violence against women who use drugs: overcoming institutional gaps and barriers*, Fondazione Cariplo/Let's go!, *RE-START! Un impegno alla continuità dei servizi rivolti alle popolazioni vulnerabili in tempo di crisi COVID-19*; Fondazione Prima Spes, Unicredit Group, *#SmartYoung2.0*).
- ricorso a risorse volontarie di professionisti specializzati per la realizzazione di

alcune attività rilevanti per la Fondazione (consulenze sulla comunicazione e la raccolta fondi, sostegno di counsellor volontari per le attività di testing, compatibilmente con le restrizioni in essere nell'arco dell'anno);

- continuo sviluppo dei legami della Fondazione con altri enti non profit a livello europeo, che negli anni passati hanno portato alla collaborazione nei progetti europei qui sopra illustrati;
- aggiornamento del sito lilamilano.it e incremento dell'utilizzo dei social media (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram) per la diffusione di informazioni sulle tematiche trattate e la promozione delle attività; utilizzo di piattaforme per la partecipazione a riunioni e conferenze, l'offerta di servizi consulenziali da remoto, l'erogazione di moduli formativi;
- presidio dell'area della responsabilità sociale di impresa, attraverso il mantenimento dei contatti con le aziende per la richiesta di sostegno a progetti o la donazione di prodotti.

Per quanto concerne un'altra importante scadenza dell'anno - ovvero l'adeguamento alla riforma del Terzo Settore - il Consiglio Direttivo della Fondazione, con la consulenza di un esperto in materia, ha approntato il testo del nuovo statuto che sancirà il passaggio a "Fondazione LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS - LILA MILANO ETS", o più brevemente "Fondazione LILA Milano ETS".

Il nuovo statuto, conforme alla riforma degli Enti del Terzo Settore, è stato approvato con atto notarile il 28/10/2020, in seduta straordinaria del Consiglio Direttivo tenutasi nella stessa data. Nello statuto ONLUS attualmente in vigore, che costituisce l'Allegato A al verbale notarile, è stata inserita una clausola finale (lasciando del tutto invariato lo statuto ONLUS) che prevede l'approvazione dello statuto ETS (allegato B al verbale del NOTAIO), il quale resterà sospeso nella sua attuazione sino al verificarsi degli eventi richiamati dal CTS per l'abrogazione della normativa ONLUS.

Il nuovo statuto ETS resterà sottoposto alla condizione sospensiva dell'abrogazione del decreto ONLUS. Solo l'abrogazione del decreto ONLUS implicherà la perdita di efficacia dell'attuale e vigente statuto ONLUS e l'entrata in vigore dello Statuto ETS, seguendo la procedura di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). La costituzione di detto Registro è stata approntata e a partire da aprile 2021 le Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale

(APS) saranno via via iscritte nel RUNTS. Non appena la registrazione sarà possibile per le Fondazioni, LILA Milano procederà alla richiesta di iscrizione.

Progettualità futura

Alla data di oggi, il Consiglio Direttivo non è in grado di fare previsioni precise sulla progettualità futura. Nel febbraio 2020 il COVID-19 si è rivelato prepotentemente nella forma di una crisi del tutto inattesa, con pesantissime ripercussioni a livello globale che ovviamente hanno toccato anche la Fondazione, sconvolgendone i programmi, minandone gli equilibri, ponendo limiti alla prosecuzione di progetti e servizi e alla presentazione di nuove proposte. Il contesto in cui ci troviamo a distanza di oltre un anno è tuttora incerto e fare previsioni per il futuro è estremamente difficile, non solo per la Fondazione ma a livello generale, globale. Nonostante ormai numerosi vaccini siano disponibili per proteggere la popolazione dalla pandemia da COVID-19, molti elementi mantengono alta la preoccupazione (la durata della copertura vaccinale, la comparsa di varianti resistenti ai vaccini, il continuo manifestarsi di nuove ondate pandemiche) e rendono incerta la ripresa. La Fondazione, in linea con quanto tutte le organizzazioni stanno facendo a livello globale, ha fatto quanto è nelle proprie possibilità per attrezzarsi nel migliore dei modi a fronteggiare questa emergenza che potrebbe durare ancora a lungo.

A livello nazionale alcuni adempimenti e scadenze previsti nel 2021 sono stati sospesi o prorogati per la effettiva impossibilità di farvi fronte entro i termini consueti; tra questi vi è anche l'approvazione dei bilanci. Il Consiglio Direttivo ha comunque deciso di mantenere il termine statutario della fine di aprile.

Ha inoltre deciso di usufruire della rinnovata opportunità di ricorso alla CIG anche nel 2021, sempre per 5 dei 6 dipendenti, nel periodo aprile-giugno, con monte-ore variabili a seconda dei casi. Valuterà nei mesi a venire se sfruttare questa possibilità per altri periodi, nel caso in cui lo ritenesse opportuno per contenere i costi in assenza di nuove progettualità che necessitassero della presenza assidua del personale.

Il bilancio di previsione per l'anno in corso mostra un saldo tuttora negativo ma, grazie alle iniziative intraprese per contrastare l'emergenza e ad altre azioni messe in campo, ci si auspica di reperire entrate ulteriori oltre a quelle già assicurate a oggi, in

particolare da parte delle istituzioni, che dovrebbero prendere atto del ruolo centrale svolto dalla società civile anche durante la pandemia e riconoscerlo economicamente.

Si descrivono qui sotto i progetti già presentati/approvati e quelli in fase di stesura e prossima presentazione:

- progetto *Accesso Libero* già approvato da Janssen-Cilag (branca della Johnson & Johnson) nel dicembre 2020 per l'importo di € 9.644 ed erogato nel gennaio 2021, relativo l'offerta di test per HCV alle persone detenute nella casa circondariale di San Vittore, Milano;
- progetti *Friendly Test 4U* (proseguo delle attività di testing 2021) e *Assicurare servizi efficienti in tempo di crisi COVID-19 a persone con HIV, ai loro famigliari e a gruppi di popolazione ad elevato rischio di diagnosi tardive per HIV*, presentati a ViiV Italia e già approvati per un contributo totale di € 37.284 a copertura delle attività 2021;
- progetto *Usabilità HIV Self-Test* presentato all'azienda svizzera PRIMA Lab SA nel febbraio 2021 e approvato per 15.000 €, già erogati;
- progetto *L'Accademia dell'Inclusione*, in collaborazione con l'agenzia *Diversity*, presentato in risposta all'Avviso Pubblico *Educare Insieme* della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, per l'importo di 131.877 €. Il progetto prevede la realizzazione di un intervento pilota presso un istituto scolastico milanese e la realizzazione di materiali in-formativi sulle tematiche della diversity che saranno pubblicati e veicolati tramite un sito e una pagina Instagram dedicati ed elaborati nel corso delle attività progettuali. I prodotti realizzati saranno rivolti al target degli adolescenti/studenti, insegnanti e genitori e saranno messi a disposizione a titolo gratuito, tramite sito e social, di scuole e altre organizzazioni. Il progetto prevede il coinvolgimento di esperti sui temi della diversity, influencer e personaggi del mondo dello spettacolo/cultura che realizzeranno nell'ambito del progetto degli eventi live, in diretta, focalizzati sui moduli tematici della diversity e proposti/veicolati attraverso i social-media attivati dal progetto stesso;
- progetto in collaborazione con Fondazione Somaschi e A.Ge.Do, presentato in risposta all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari

Opportunità, per un importo ancora in via di definizione (la proposta è attualmente in fase di definizione su bando con scadenza il 10 maggio 2021, che prevede un tetto di 100.000 € finanziabili). Il progetto prevede di intercettare persone LGBTI e transgender vittime di violenza afferenti ai centri antiviolenza per offrire loro sostegno psicologico, legale e inserimento/reinserimento sociale e lavorativo;

- studio *L'impatto psicologico e pratico del COVID-19 sulla qualità di vita delle persone con HIV; possibili strategie e soluzioni per mitigarlo*, che nei prossimi giorni sarà presentato su bando Gilead Community Award per l'importo di circa 30.000 € (il progetto è ancora in fase di stesura). La Fondazione si propone di realizzare una ricerca qualitativa, attraverso Focus Group e interviste semi-strutturate a persone con HIV, per comprenderne approfonditamente le problematiche emerse a seguito dell'emergenza pandemica e le ricadute sulla salute fisica e mentale. Sulla base di quanto emergerà, la Fondazione avvierà alcune iniziative "pilota" di sostegno.
- collaborazione al progetto *L'opportunità nell'emergenza: la persona con HIV al centro di un nuovo modello di presa in carico*, presentato su bando Gilead Fellowship Program da Università di Pisa, con importo previsto per la Fondazione di 3.500 € a fronte della partecipazione a Focus Group e al coinvolgimento di alcune persone con HIV per la rilevazione dei bisogni emersi nel mutato contesto del trattamento delle malattie infettive, causato dalla pandemia da COVID;
- progetto *In&Out – Interventi di promozione dell'empowerment della popolazione detenuta*, in fase di stesura per la sua prossima presentazione sul Bando57 di Fondazione di Comunità Milano; il progetto prevederà interventi rivolti alla popolazione detenuta presso la Casa Circondariale di San Vittore sui temi della salute e, contemporaneamente, la formazione di un'équipe di operatori volontari dedicata a questo specifico ambito di intervento e all'implementazione degli interventi di prevenzione e promozione del benessere della popolazione detenuta (durante il periodo di detenzione e successivamente al suo eventuale rilascio);
- progetto *#SmartYoung* per interventi di sostegno ad adolescenti con problemi di abuso di sostanze psicotrope o in condizioni di fragilità, affidati dai servizi sociali a centri diurni o comunità residenziali. Il progetto è già definito nei suoi contenuti e obiettivi generali, è in corso la ricerca di una possibile committenza;

- progetto *KmZero* per il sostegno da remoto alle persone che, vista la difficoltà di accesso ai centri screening a causa dell'emergenza COVID-19, desiderino ricevere dalla Fondazione un kit di self-test al proprio domicilio ed effettuare il test grazie all'assistenza fornita da remoto dai counsellor della Fondazione. Il progetto è già definito nei suoi contenuti e obiettivi generali, è in corso la ricerca di una possibile committenza.

Tra le attività di raccolta fondi si segnalano:

- lo sviluppo di azioni finalizzate al reperimento di prodotti da proporre ai sostenitori in occasione di scadenze importanti (Gay Pride, Natale...), consultabili attraverso una brochure appositamente redatta ed inviata tramite email. L'attività è stata ripensata in base alle normative COVID vigenti, con modalità di donazione solidale a distanza e ritiro dei prodotti presso la sede e/o consegna a casa tramite corriere;
- la predisposizione e sviluppo di un database per la raccolta delle email degli utenti che afferiscono a tutti i servizi di LILA Milano. Ciò è possibile attraverso l'integrazione di moduli per la raccolta del consenso all'utilizzo dei dati per le finalità di marketing e raccolta fondi. La costruzione e il continuo aggiornamento del database renderanno possibili le future azioni di raccolta fondi e struttureranno al contempo un legame volto a coinvolgere gli utenti nelle iniziative della Fondazione, per incentivarne il sostegno;
- il potenziamento delle azioni per la ricerca di adesioni alla piattaforma *Wishraiser*, sito specializzato nella raccolta fondi;
- la promozione e il potenziamento dell'attività di raccolta fondi tramite *Facebook*, già avviata con buoni risultati nel 2019 e proseguita nel 2020.

Nel caso in cui la situazione pandemica dovesse ulteriormente aggravarsi e/o i progetti presentati o in via di presentazione non fossero approvati, il Consiglio Direttivo si è attivato per prevedere lo smobilizzo degli attuali titoli a garanzia del fondo di dotazione vincolando, viceversa, una parte dell'immobile di proprietà. Come anticipato nelle relazioni di missione degli anni precedenti, si è proceduto a richiedere una perizia professionale asseverata e la presentazione presso il Catasto della richiesta di suddivisione dell'immobile di via Carlo Maderno 4, sede della

Fondazione. Al momento attuale l'immobile è accatastato in 2 unità separate. In caso di necessità, e in alternativa all'ipotesi di smobilizzo dei titoli come descritto in precedenza, l'unità di minor valore potrebbe essere messa in vendita. Sono in corso le procedure con la Banca per l'approvazione della restrizione del mutuo ipotecario che finora gravava sull'immobile nella sua interezza, che comporterà lo svincolo dello stesso dall'unità che potrebbe essere alienata, per liberarla dall'ipoteca.

Considerazioni conclusive del Consiglio Direttivo

Quanto esposto descrive tutte le iniziative intraprese dal Consiglio Direttivo per contenere l'impatto della pandemia da COVID-19 sulla Fondazione, che nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021 ha continuato a intraprendere azioni e a presentare progetti per assicurare la propria sopravvivenza e una maggiore stabilità. Nonostante la presenza di un contesto sempre più difficile e problematico tutti gli impegni assunti sono stati mantenuti e portati a compimento con riscontri e valutazioni estremamente positivi in ambito locale, nazionale ed europeo.

Il Consiglio Direttivo non intende sottovalutare le possibili conseguenze della dilagante crisi economica e della scarsità di fondi disponibili nel settore della salute e, nello specifico, delle malattie infettive, oggi praticamente tutte investite nel contenimento della pandemia. Si impegnerà a tenere sempre sotto controllo la situazione economica e di liquidità e la previsione mensile delle entrate e delle uscite finanziarie per l'esercizio 2021. L'attuale bilancio di previsione tiene conto esclusivamente delle entrate finanziarie legate a progetti e attività già in corso di esecuzione o già approvati/accertati alla data di aprile 2021 mentre, per quanto riguarda le uscite, si è previsto il pagamento delle spese correnti relative all'esecuzione dei progetti in corso, al pagamento dei compensi dei dipendenti, del mutuo ipotecario e degli altri oneri in scadenza (oneri previdenziali).

Tali stime mostrano attualmente uno sbilancio negativo tra entrate e uscite, ma è ragionevole pensare che possano essere riviste in senso positivo in seguito all'approvazione di alcune delle iniziative citate in questa relazione, che in alcuni casi dovrebbero avere un impatto positivo già nel secondo semestre del 2021.

Relativamente alla liquidità, la situazione alla data del 31/03/2021 è di -42.000 € mentre la previsione del fabbisogno finanziario a fine esercizio 2021 è di circa 85.000 € in lievissimo peggioramento rispetto alle medesime previsioni relative all'esercizio

precedente (stima del fabbisogno finanziario per la fine dell'esercizio 2020 pari ad 80.000 €); portiamo all'attenzione che tali situazioni sono state definite in modo estremamente prudentiale: esistono comunque ampi margini di miglioramento della situazione finanziaria soprattutto in relazione alle risposte da ricevere per i nuovi finanziamenti e/o progetti.

In conclusione il Consiglio Direttivo, anche grazie al fondamentale sostegno dei volontari e dalle persone che lavorano per LILA Milano, proseguirà nelle azioni intraprese per continuare a realizzare interventi ed erogare servizi sempre più necessari inerenti la tematica HIV/AIDS così da contribuire, insieme agli altri attori coinvolti, al raggiungimento degli obiettivi fissati da UNAIDS per sconfiggere l'HIV entro il 2030. L'emergenza in atto ha già dimostrato di rappresentare una grave minaccia al conseguimento di tali obiettivi e ora più che mai è fondamentale per le organizzazioni del Terzo Settore impegnate nel contrasto all'HIV e alle altre patologie infettive sopperire alle carenze delle strutture sanitarie, che continuano a essere travolte dalla risposta all'emergenza. Pertanto, pur in presenza di un contesto di riferimento particolarmente sfavorevole a livello nazionale e globale, determinatosi a causa della crisi da COVID-19 e caratterizzato da incertezze sul possibile esito positivo delle iniziative già avviate e di quelle che verranno messe in atto, il Consiglio Direttivo ha la ragionevole aspettativa che la Fondazione continuerà con la sua esistenza operativa anche per il 2021, confidando nel buon esito di alcune delle iniziative sopra descritte e delle misure messe in campo mirate a salvaguardare la sopravvivenza delle organizzazioni della società civile.

Il Consiglio Direttivo conta, ancora una volta, sulla qualità del lavoro realizzato, sui riconoscimenti che continuano a essere attribuiti a LILA Milano e sulla sempre forte motivazione dei soci e di tante persone volontarie che collaborano e si impegnano nelle attività con entusiasmo ed energia. Coerentemente, il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 è stato elaborato nel presupposto di tale continuità della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo



Milano, 29 aprile 2021

LILA MILANO ONLUS

Bilancio 2020 e Nota Integrativa

LILA MILANO ONLUS		(valori n Euro)	
Stato Patrimoniale			
ATTIVO		2020	2019
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		5.603	-
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Immobili strumentali		301.420	314.331
2) Attrezzature industriali e commerciali		5.179	1.522
Totale immobilizzazioni materiali		306.599	315.853
Totale immobilizzazioni		312.202	315.853
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I Rimanenze</i>		5.421	5.088
<i>II Crediti diversi</i>		110.619	84.430
<i>III Titoli e fondi comuni di investimento</i>		100.000	100.000
<i>IV Disponibilità liquide</i>		2.413	2.640
Totale attivo circolante		218.453	192.158
D) RATEI E RISCONTI		1.318	1.503
TOTALE ATTIVO		531.973	509.514
PASSIVO		2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione		100.000	100.000
<i>III Patrimonio libero</i>			
1) Fondo di riserva della Fondazione		6.716	32.770
2) Risultato gestionale dell'esercizio in corso		11.888	(26.053)
3) Risultato gestionale da esercizi precedenti		-	-
Totale patrimonio libero da destinare agli scopi istituzionali		18.604	6.717
TOTALE PATRIMONIO NETTO		118.604	106.717
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		51.478	43.653
D) DEBITI			
1) Debiti v/banche		143.648	142.245
4) Debiti v/fornitori		52.082	59.780
5) Debiti tributari		2.016	3.513
6) Debiti v/enti previdenziali		5.117	11.109
7) Debiti diversi		44.275	84.130
TOTALE DEBITI		247.138	300.777
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		114.753	58.367
TOTALE PASSIVO		531.973	509.514
Milano, 29 aprile 2021		Il Presidente Matteo Giannelli 	

LILA MILANO ONLUS Rendiconto della Gestione	(valori in Euro)	
	2020	2019
A) Attività istituzionale - proventi		
A.1 Da contributi su progetti	95.399	187.460
A.2 Da soci	500	320
A.3 Altri contributi, donazioni, erogazioni liberali	70.560	48.964
A.4 Proventi da contributo 5 per mille	13.555	11.128
A.5 Altri proventi	11.196	8.146
Totale proventi	191.210	256.018
B) Attività istituzionale - oneri per realizzazione progetti		
B.1 Oneri per il personale	69.427	118.300
B.2 Costi per servizi per realizzazione progetti	18.609	89.009
B.3 Materiale per progetti	5.742	9.672
Totale oneri per realizzazione progetti	93.778	216.981
C) Oneri per raccolta fondi		
C.1 Oneri per il personale	4.080	3.036
C.2 Costi per servizi e materiale per raccolta fondi	785	3.310
Totale oneri per raccolta fondi	4.865	6.346
D) Oneri generali e amministrativi		
D.1 Oneri per il personale	32.659	18.119
D.2 Costi per servizi	14.929	8.415
D.3 Costi per materiale di consumo, cancelleria	195	177
D.4 Quote associative	2.250	2.160
D.5 Ammortamenti	15.618	13.695
D.6 Imposte	726	1.926
D.7 Altri oneri	5.087	10.410
Totale oneri generali e amministrativi	71.464	54.902
E) Proventi e (oneri) finanziari e patrimoniali		
E.1 Proventi finanziari e patrimoniali	-	3.730
E.2 Oneri finanziari e patrimoniali	(8.616)	(8.637)
Totale proventi e (oneri) finanziari e patrimoniali	(8.616)	(4.907)
F) Proventi e (oneri) straordinari		
F.1 Proventi straordinari	48	10.755
F.2 Oneri straordinari	(647)	(9.690)
Totale proventi e (oneri) straordinari	(599)	1.065
Avanzo / (Disavanzo) gestionale dell'esercizio	11.888	(26.053)
Milano, 29 aprile 2021		
Il Presidente Matteo Giannelli 		

LILA MILANO ONLUS	2020	2019
Allegato		
Rendiconto finanziario		
Liquidità generata dalla gestione ordinaria:		
Avanzo/ (disavanzo) gestionale del periodo	11.888	(26.053)
Rettifiche in più (meno) relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti dell'esercizio	15.618	13.695
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	(333)	4.998
Diminuzione / (Aumento) dei crediti diversi	(26.189)	52.569
Diminuzione / (Aumento) ratei e risconti attivi	185	(416)
Aumento / (Diminuzione) debiti vs. fornitori	(13.578)	21.249
Aumento / (Diminuzione) debiti tributari	(1.497)	(791)
Aumento / (Diminuzione) debiti vs. enti previdenziali e diversi	(39.967)	(97)
Aumento / (Diminuzione) ratei e risconti passivi	56.386	(62.830)
Aumento / (Diminuzione) fondi rischi e oneri		
Aumento / (Diminuzione) trattamento fine rapporto	7.825	7.551
Liquidità generata dalla gestione ordinaria:	16.483	9.875
Impieghi di liquidità:		
Acquisizioni immobilizzazioni materiali	(11.969)	
Totale impieghi di liquidità	(11.969)	
Fonti di finanziamento:		
Assunzione nuovi debiti finanziari (aumento/(diminuzione) utilizzo fido bancario)	(4.373)	1.991
Rimborso debiti vs. banche	-	(15.384)
Utilizzi di patrimonio netto vincolato	-	-
Totale fonti di finanziamento	(4.741)	(13.393)
Aumento / (diminuzione) di liquidità	(227)	(3.518)
Liquidità netta all'inizio dell'esercizio	2.640	6.158
Liquidità netta alla fine dell'esercizio	2.413	2.640

MOVIMENTI	Fondo di dotazione	Patrimonio vincolato	Fondi di Riserva della Fondazione	Risultato gestionale da esercizi precedenti	Risultato gestionale dell'esercizio	Totale patrimonio libero da destinare agli scopi istituzionali	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo al 1 gennaio 2019	100.000		21.390		11.380	32.770	132.770
Allocazione risultato gestionale dell'esercizio precedente			11.380		(11.380)		-
Avanzo / (Disavanzo) gestionale dell'esercizio					(26.053)	(26.053)	(26.053)
Saldi al 31 dicembre 2019	100.000	0	32.770		(26.053)	6.717	106.717
Saldo al 1 gennaio 2020	100.000		32.770		(26.053)	6.717	106.717
Allocazione risultato gestionale dell'esercizio precedente			(26.053)		26.053		
Avanzo / (Disavanzo) gestionale dell'esercizio					11.888	11.888	11.888
Saldi al 31 dicembre 2020	100.000	0	6.717	-	11.888	18.604	118.604

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE LILA MILANO ONLUS
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020

Premessa

LILA Milano ONLUS – sede milanese di Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS – è stata costituita come Associazione di Volontariato nel maggio del 1989, con proprio statuto e struttura organizzativa. Fa parte della Federazione Nazionale LILA che comprende 8 sedi locali sull'intero territorio nazionale. È stata iscritta all'Albo Regionale del Volontariato della Lombardia e nel 1998 è divenuta di diritto Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) in base all'art. 10 del decreto legislativo 460/97.

In data 18 febbraio 2010 i soci ne hanno votato la trasformazione in Fondazione di Partecipazione. La Fondazione è iscritta al registro prefettizio di Milano al n. 1150, pag. 5368 vol. 5° - anno 2010. La Fondazione è, inoltre, iscritta al n. 171 progressivo 681 del Registro del Volontariato come disciplina speciale, da cui nel 2012 ha chiesto la cancellazione. Dal 2012, la Fondazione ha la propria sede legale e operativa in via Carlo Maderno, 4 - Milano.

Nella Fondazione lavorano fianco a fianco persone HIV positive e non, mosse dal comune impegno per la difesa del diritto alla salute, per affermare principi e relazioni di solidarietà contro ogni forma di emarginazione e violazione dei diritti delle persone con HIV o AIDS. Nel corso degli anni LILA Milano ha sviluppato numerosi progetti, in città e altre provincie della regione, alcuni dei quali sono stati realizzati in collaborazione con gli enti locali (Regione, Provincia e Comune), con i servizi pubblici territoriali (Aziende Ospedaliere, ASL, Ser.D), con istituzioni nazionali e internazionali (Ministero della Salute, Commissione Europea, etc.) e con autorevoli istituti per la ricerca scientifica e psicosociale (diverse Università, Istituto Superiore di Sanità, Istituto Psicologico Europeo, Istituto Nazionale Malattie Infettive, ecc.).

LILA Milano fa parte del coordinamento delle organizzazioni milanesi impegnate nella lotta all'AIDS Milanocontrolaids, del Tavolo Consumi e Dipendenze istituito dal Comune di Milano, dei Tavoli istituiti dai Piani di Zona del Distretto Sociale Sud-Est Milano, della Commissione tecnico-scientifica regionale per la lotta all'AIDS e le malattie sessualmente trasmesse.

La Fondazione beneficia ai fini fiscali delle normative contenute nel D. Lgs. 460/97 in materia di ONLUS; a tale proposito si precisa che nel corso dell'Esercizio la Fondazione non ha svolto nessuna attività commerciale connessa all'attività istituzionale.

Per quanto concerne l'imposizione diretta e precisamente l'IRAP, la Fondazione beneficia dell'esenzione totale della suddetta imposta prevista da apposita normativa della Regione Lombardia per le ONLUS.

I costi per l'acquisto di beni e servizi indicati nel rendiconto gestionale sono comprensivi dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) essendo quest'ultima un costo accessorio non detraibile per la Fondazione.

Per una descrizione delle finalità istituzionali di LILA Milano ONLUS, oltre che per una descrizione delle principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2020, si rinvia a quanto commentato nella Relazione del Consiglio Direttivo.

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio si riferisce all'undicesimo esercizio di attività della Fondazione che va dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dalla presente Nota Integrativa - che ne costituisce parte integrante - ed è corredato dal prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio. Il bilancio è inoltre accompagnato dalla Relazione redatta dal Consiglio Direttivo della Fondazione.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi contabili applicabili alle aziende non profit, che vengono sintetizzati nel successivo paragrafo. Nella redazione del bilancio di esercizio, ultimo nello schema attuale, si è tenuto conto delle "raccomandazioni" contenute nel "documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

A partire dal bilancio dell'esercizio 2021, gli Enti del Terzo Settore dovranno adeguare lo schema dello stesso alla modulistica contenuta nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, pubblicato sulla GU del 18 aprile 2020.

Per quanto concerne invece l'adeguamento alla riforma del Terzo Settore, il Consiglio Direttivo della Fondazione, con la consulenza di un esperto del settore, ha approntato il testo del nuovo statuto che sancirà il passaggio a "Fondazione LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS - LILA MILANO ETS", o più brevemente "FONDAZIONE LILA Milano ETS".

Il nuovo statuto, conforme alla riforma degli ETS è stato approvato con atto notarile il 28/10/2020, in seduta straordinaria del Consiglio Direttivo.

Nello statuto ONLUS attualmente in vigore che costituisce l'Allegato A al verbale notarile, è stata inserita una clausola finale (lasciando del tutto invariato lo statuto ONLUS) che preveda l'approvazione dello statuto ETS (allegato B al verbale del NOTAIO), il quale resterà sospeso nella sua attuazione sino al verificarsi degli eventi richiamati dal CTS per l'abrogazione della normativa ONLUS.

Nel nuovo statuto ETS, pertanto, resterà sottoposto alla condizione sospensiva dell'abrogazione del decreto ONLUS. Solo l'abrogazione del decreto ONLUS implicherà la perdita di efficacia dell'attuale e vigente statuto ONLUS e l'entrata in vigore dello Statuto ETS, seguendo la procedura di iscrizione nel RUNTS. La costituzione di detto registro è stata approntata e a partire da Aprile 2021 cominceranno a essere "travasate" le ODV e le APS. Non appena la registrazione sarà possibile per le Fondazioni, LILA Milano procederà alla richiesta di iscrizione.

Il rendiconto della gestione, a sezioni divise, informa sul modo in cui le Risorse della Fondazione sono state impiegate nel periodo nelle diverse "Aree gestionali".

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 è stato elaborato nel presupposto della continuità dell'Ente. Come commentato nella Relazione del Consiglio Direttivo, a cui si rinvia, pur in presenza di un contesto di riferimento non del tutto positivo per la Fondazione e con elementi di significativa incertezza aggravato ulteriormente dalla emergenza pandemica, il Consiglio Direttivo ha la ragionevole aspettativa che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa nel prevedibile futuro, tenendo conto anche delle azioni già messe in atto e ampiamente descritte nella relazione del Consiglio Direttivo.

Criteria di classificazione, valutazione e principi contabili

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza.

I principi contabili adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento sono calcolate a quote costanti, in base alla durata utile dei cespiti. L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento sono calcolate a quote costanti, in base alla durata utile dei cespiti. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobili strumentali	3%
Attrezzature industriali e commerciali	20%

Gli investimenti in immobilizzazioni, materiali ed immateriali, di modico valore, dove per modico si intendono € 516,46+IVA, vengono spesi interamente nell'esercizio in cui vengono effettuati.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e non si prevede alcuna difficoltà nella loro riscossione. Pertanto la tenuta dei saldi iscritti in bilancio è certa.

Le attività finanziarie, iscritte nell'attivo circolante, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, identificato con le quotazioni dell'ultimo giorno lavorativo del periodo.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Gli eventuali crediti, debiti e disponibilità liquide in valuta estera, laddove esistenti, sono convertiti in euro utilizzando il cambio di fine anno.

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I proventi da contributi su progetti sono rettificati con la tecnica del risconto e imputati per quota di competenza economica e temporale.

Il patrimonio netto è iscritto al valore nominale. Esso è distinto in:

- a. Fondo di dotazione
- b. Patrimonio Libero composto da:
 - Fondo di Riserva della Fondazione;
 - avanzo / (disavanzo) dell'esercizio;
 - avanzo / (disavanzo) degli esercizi precedenti.

I fondi per rischi e oneri (laddove esistenti) sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura specifica, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono una ragionevole stima dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Il T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato) riporta le quote accantonate annualmente in ottemperanza alla normativa vigente.

I debiti sono esposti al valore nominale, rappresentativo del loro valore di estinzione.

I contributi sono iscritti nel momento in cui esiste l'approvazione formale da parte dell'Ente erogante o comunque un accordo con lo stesso. I contributi sono imputati a conto economico secondo il principio di competenza economica e temporale mediante la tecnica del risconto.

Le donazioni, i contributi e le erogazioni liberali, sono iscritti in contabilità sulla base del giorno di accredito dell'importo in banca o sul conto corrente postale. Il contributo 5 per mille viene iscritto nei proventi nell'esercizio in cui l'importo a favore della Fondazione è pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

Gli oneri per la realizzazione dei progetti sono iscritti nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui vengono sostenuti in base alla competenza economica, seguendo il principio della correlazione costi/ricavi.

Gli oneri del personale sono suddivisi nelle tre macroaree di conto economico (oneri per la realizzazione di progetti, oneri generali e amministrativi e oneri per raccolta fondi) a seconda della competenza delle diverse figure professionali e del tempo dedicato alle diverse attività.

Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale

Attivo

B. Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Afferiscono ad acquisto e installazione di software gestionale in concomitanza con l'acquisto di hardware.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce e la movimentazione dell'esercizio.

Descrizione categoria	Costo storico 01/01/2020	Incrementi -	Dismissioni	Costo storico 31/12/2020	F.do amm.to 31/12/2019	Amm.ti 31/12/2020	F.do amm.to 31/12/2020	Valore netto 31/12/2019	Valore netto 31/12/2020
Software	2.617	-	-	2.617	(2.617)	-	(2.617)	-	-
Oneri Pluriennali	-	7.004	-	7.004	-	1.401	(1.401)	-	5.604
Totale	2.617	7.004	-	9.621	(2.617)	1.401	(4.018)	-	5.604

Gli incrementi dell'esercizio definiti come "oneri pluriennali" riguardano i costi sostenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio relativi alla perizia professionale asseverata dell'immobile di proprietà, come ampiamente descritto negli eventi successivi della presente nota integrativa e nella relazione del consiglio direttivo.

B.II Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce e la movimentazione dell'esercizio.

Descrizione categoria	Costo storico 01/01/2020	Incrementi -	Dismissioni	Costo storico 31/12/2020	F.do amm.to 31/12/2019	Amm.ti 31/12/2020	F.do amm.to 31/12/2020	Valore netto 31/12/2019	Valore netto 31/12/2020
Immobili strumentali	430.348	-	-	430.348	(116.016)	12.911	(128.926)	314.331	301.420
Attr.indust. e commerciali	10.068	4.963	-	15.031	(8.546)	1.307	(9.854)	1.522	5.718
Totale	440.416	4.963	-	445.379	(124.562)	14.218	(138.780)	315.854	306.599

La voce "Immobili strumentali" si riferisce a costi capitalizzati a fronte dell'acquisto che la Fondazione ha effettuato nell'esercizio 2011, di un immobile presso cui è stata stabilita la sede operativa e amministrativa.

La voce "Attr. Industr. e commerciali" si riferisce ad acquisti di attrezzature informatiche nell'ambito del progetto Gilead, più avanti descritto sia nella presente nota integrativa che nella relazione del Consiglio Direttivo.

L'acquisto della sede è stato in parte finanziato tramite la sottoscrizione di un mutuo ipotecario con Banca Prossima per € 200.000. Sull'immobile acquisito è stata concessa, pertanto, ipoteca di primo grado a favore di Banca Prossima, (Intesa San Paolo da Aprile 2021) in garanzia del mutuo.

C. Attivo circolante

C.I Rimanenze finali

La voce, inserita per la prima volta nell'esercizio 2016, comprende l'esistenza al 31/12/2020 dei kit per le attività di testing per un importo di €5.421. Il valore inserito corrisponde al valore di acquisto. Al 31/12/2020 sono inoltre presenti prodotti per la cura del corpo e della persona donati da aziende. Tali prodotti rappresentano donazioni non monetarie il cui valore di mercato è di circa € 14.000, inventariati al 31/12/2020. Gli stessi non sono stati rilevati nelle rimanenze finali data l'incertezza della loro recuperabilità, e in relazione al fatto che molte attività di raccolta fondi pubbliche programmate sono state sospese.

C.II Crediti Diversi

La voce è così composta:

	Crediti esigibili oltre l'esercizio	Crediti esigibili nell' esercizio	Totale crediti 31/12/2020	31/12/2019
Crediti per contributi su progetti		89.578	89.578	72.583
Depositi cauzionali	186		186	186
Altri crediti	-	20.855	20.855	11.661
Totali	186	110.433	110.619	84.430

La voce "crediti per contributi su progetti" si riferisce alla parte non ancora incassata dei contributi cui la Fondazione ha diritto di ricevere a fronte dell'esecuzione di specifici progetti da essa coordinati o a cui comunque partecipa. Tali crediti sono sia verso enti locali italiani che verso istituzioni europee, tra cui si segnalano i crediti per i progetti assegnati alla Fondazione:

- Progetto "Integrate" € 19.666
- Progetto EHLF € 4.000
- Progetto Impatto covid – Spallanzani € 65.911

La voce "altri crediti" per € 20.855 si riferisce a crediti per prestazioni effettuate per le quali è stata emessa nota di addebito ma che alla data di chiusura dell'esercizio non è stata ancora incassata per € 19.454, crediti veritario € 1.070, crediti v/istituti previdenziali € 5 e infine anticipi vari € 326.

C.III Titoli e fondi comuni d'investimento

La voce è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019
Fondi Comuni/Eurizon Ob. Risparmio	100.000	100.000
	100.000	100.000

I Fondi Comuni (Eurizon Obiettivo Risparmio) in portafoglio al 31 dicembre 2020 sono stati acquistati a garanzia del Fondo di Dotazione, in sostituzione dei BTP di pari valore nominale scaduti a settembre 2019. I Fondi Comuni sono iscritti al costo di sottoscrizione.

Tali fondi non generano cedole, pertanto non vi sono contabilizzati proventi finanziari. Eventuali rivalutazioni saranno rilevate alla scadenza degli stessi.

C.IV Disponibilità liquide

La voce, costituita da depositi liberamente disponibili, è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019
Disponibilità su c/c (banca e/o posta)	1.649	1.248
Cassa & conto Paypal	764	1.392
	2.413	2.640

D. Ratei e risconti attivi

L'importo, pari a € 1.318 (€ 1.503 al 31 dicembre 2019) afferisce a quote di assicurazione, canoni carte credito e servizi internet.

Passivo

A. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione ammonta a € 118.604 contro i € 106.717 dell'esercizio precedente.

Il Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, pari a € 100.000 e invariato rispetto al 31 dicembre 2019.

Alla data odierna il Fondo di Dotazione è costituito da Fondi Comuni (Eurizon Obiettivo Risparmio) per il valore nominale di € 100.000. Il Fondo non prevede una scadenza ma un obiettivo di investimento pari a 2 anni; può essere disinvestito in qualsiasi momento senza commissioni, tuttavia è opportuno mantenere l'obiettivo dei due anni al fine di poter generare un guadagno.

III Patrimonio libero

Il patrimonio libero incrementa per l'avanzo di gestione di € 11.888 passando da € 6.717 al 31 dicembre 2019 a € 18.604 al 31 dicembre 2020.

C. Fondo TFR

Il fondo pari a € 51.478 afferisce a fondo TFR accantonato per i 6 dipendenti della Fondazione alla data del 31/12/2020, assunti a tempo indeterminato con CCNL cooperative sociali. Alla data di chiusura dell'esercizio la Fondazione conta n. 6 dipendenti, invariati nel numero dall'anno precedente.

Tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato con parità di livello e retribuzione, proporzionata quest'ultima in base alla percentuale di part time relativa al rapporto di lavoro.

D. Debiti

Ad eccezione di quanto di seguito indicato per i debiti verso banche, la voce non include importi con scadenza oltre l'esercizio successivo.

D.I Debiti verso banche

La voce è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019
Mutuo ipotecario: quota entro l'esercizio successivo	15.384	7.692
Utilizzo fido, int. Passivi maturati e movimenti carta credito	59.033	57.631
Totale debiti v/banche entro l'esercizio successivo	74.417	65.323
Mutuo ipotecario: quota oltre l'esercizio successivo	69.231	76.922
Totale debiti v/banche oltre l'esercizio successivo	69.231	76.922
Totale debiti verso banche	143.648	142.245

L'utilizzo fido interessi passivi e movimenti carta di credito comprende gli interessi passivi maturati al 31/12/2020, pari a € 6.145, addebitati sul conto bancario il 01 marzo 2021. In questo esercizio tali interessi sono stati contabilizzati come debiti v/banche, contrariamente agli esercizi precedenti, dove erano contabilizzati nel conto "debiti diversi".

Il mutuo ipotecario sottoscritto nel 2011 con Banca Intesa a parziale finanziamento dell'acquisto della sede sociale prevede il rimborso dell'importo concesso, pari a € 200.000 con l'ultima rata in scadenza il 30 giugno 2026. Il finanziamento è a tasso variabile (Euribor 6 mesi) con uno spread pari a +1,7%.

A seguito della emergenza COVID-19 e il conseguente disagio di disponibilità liquida sofferto dalla Fondazione, la stessa ha fatto richiesta alla Banca Intesa di sospensione del mutuo per le rate di Giugno e Dicembre dell'anno 2020. L'Istituto bancario ha approvato la sospensione e nell'esercizio 2020 non è stata restituita alcuna rata. Il piano di ammortamento originario pertanto, si è allungato di 2 semestri a cause di tale sospensione.

La quota di finanziamento con scadenza oltre 5 anni dal 31 dicembre 2020 è pari a € 7.692.

Al fine di mitigare il rischio derivante da un possibile rialzo dei tassi di interesse, la Fondazione ha sottoscritto con Intesa San Paolo un contratto di opzione su tassi di interesse che prevede un tasso di interesse massimo ("cap") pari al 3.0%. Il premio corrisposto a fronte della sottoscrizione di tale opzione, pari a € 13.000 è stato interamente speso nell'esercizio di sostenimento del costo.

La Fondazione ha richiesto e ottenuto un fido bancario (scoperto di cassa) presso la Banca Intesa, di € 60.000. La garanzia del fido è costituita da Fondi Comuni per il valore di € 66.000.

D.IV Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a € 52.082 (65.660 al 31 dicembre 2019) .Sono composti da fornitori che hanno fatturato il corrispettivo concordato per € 42.631, e da debiti per fatture da ricevere per € 9.451. Si specifica che tale voce è stata classificata tra i debiti verso fornitori mentre negli esercizi precedenti era stata classificata tra i debiti diversi, per una migliore comparazione degli importi è stato riclassificato in questa voce anche l'importo delle fatture da ricevere al 31/12/2019.

D.V. Debiti tributari

La voce è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti v/erario per IRES	726	726
Ritenute fiscali per IRPEF	1.290	2.787
Totale debiti tributari	2.016	3.513

B. VI Debiti verso enti previdenziali

I debiti v/enti previdenziali ammontano a 5.117 (€ 11.109 al 31 dicembre 2019).

C. VII Debiti diversi

I debiti diversi ammontano a 44.275 (€ 78.250 nel 2019) dettagliati come segue:

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti v/finanziatori privati	10.000	20.000
Debiti v/finanziatori terzi (LILA Bologna)	-	17.000
Debiti v/dipendenti	16.984	25.278
Quote associative	10.250	8.613
Debiti v/condominio	6.941	7.259
Altri debiti	100	100
Totale	44.275	78.250

E. Ratei e risconti passivi

La voce è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019
Ratei passivi	-	143
Risconti passivi	114.753	58.223
Totale	114.753	58.366

La voce risconti passivi è costituita dalla quota parte di proventi relativi a contributi su progetti che sono stati assegnati alla Fondazione, ma che non è interamente di competenza dell'esercizio oggetto di analisi ed è quindi da rinviarsi ai futuri esercizi.

I risconti passivi sono quote di proventi relativi a progetti non di competenza dell'esercizio oggetto di analisi, da rinviare ai futuri esercizi.

Progetto "Gilead Covid"	€ 35.991
Progetto "Impatto Covid"	€ 65.912
Progetto U=U	€ 9.850
Progetto EHLF	€ 3.000

Rendiconto della gestione

Per consentire una più agevole lettura e comparazione dei consuntivi e conseguire l'obiettivo della trasparenza, gli oneri e i costi riportati nel Rendiconto della Gestione sono stati ripartiti secondo il tipo di attività svolta dall'ente, divisi in attività istituzionali (realizzazione di progetti), attività di raccolta fondi e attività amministrative e generali.

A. Attività istituzionale – Proventi

I proventi legati all'attività istituzionale della Fondazione sono pari a € 191.210 e risultano composti da:

	31/12/2020	31/12/2019
Contributi su progetti	95.399	187.460
Quote associative	500	320
Altri contributi, donazioni, erogazioni liberali	70.560	48.964
Altri proventi	24.751	19.274
Totale proventi attività istituzionale	191.210	256.018

I proventi da contributi su progetti ammontano a € 95.399 con un decremento di 92.061 rispetto all'esercizio precedente.

Il significativo decremento, è stato determinato in parte dal contributo di Gilead per l'emergenza COVID. Tale contributo, volto ad aggiornare le attrezzature tecnologiche della Fondazione per consentire di svolgere buona parte delle attività a distanza e in sicurezza, dell'importo totale di € 44.988 (interamente corrisposto nell'esercizio in oggetto) è stato contabilizzato seguendo il principio di correlazione costi/ricavi, rinviando prudentemente agli esercizi successivi una quota pari a 35.991

Come raccomandato dalle Linee Guida indicate dall'Agenzia per le ONLUS, in allegato alla presente nota integrativa viene presentato un prospetto di sintesi, articolato per progetto, dei proventi da contributi su progetti e dei correlati costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

Tra le misure a sostegno a causa dell'emergenza pandemica, è stata prevista l'erogazione di 2 annualità del contributo 5 x mille all'IRPEF. La Fondazione ha pertanto percepito un totale di € 13.555 (€ 11.128 nell'esercizio 2019) corrispondente alle seguenti 2 annualità: € 5.859 per l'anno finanziario 2018 e € 7.696 per l'anno finanziario 2019.

La Fondazione si sta attualmente attivando per promuovere in modo incisivo campagne di sensibilizzazione volte a incrementare in modo significativo il numero dei contribuenti che decideranno di devolvere il 5 x mille a favore di LILA Milano. Tali campagne prevedono tra le altre azioni, materiale informativo da inviare a mailing list e diffusione capillare attraverso tutti i social.

Gli "Altri contributi, donazioni, erogazioni liberali" comprendono contributi da privati, donazioni e altre erogazioni liberali da parte di persone fisiche, persone giuridiche ed altri enti. Tra i proventi segnaliamo la rinuncia al prestito erogato da LILA Bologna per € 17.000, contabilizzato precedentemente come debito. LILA Bologna ha deliberato lo stralcio del prestito a favore di LILA Milano.

Altri proventi per € 11.196 afferiscono a: € 3.000 premio miglior bilancio vinto dalla Fondazione, € 2.584 prestazioni per formazione sulle nostre tematiche, € 191 rimborso spese e infine € 5.421 rimanenze finali.

B Attività istituzionale – Oneri per realizzazione di progetti

La voce B del Rendiconto Gestionale include tutti i costi che sono stati sostenuti per la realizzazione dei progetti, o che sono comunque attribuibili ai progetti realizzati.

Il totale costi per progetti nel 2020 ammonta a 93.778

I costi per il personale dedicato allo svolgimento dei progetti per il 2020 ammontano a € 69.427 registrando un decremento di € 48.873 rispetto all'esercizio precedente (€ 118.300). La voce "Costi per servizi per realizzazione progetti" comprende i costi per servizi che sono stati prestati da terzi direttamente nello svolgimento di progetti assegnati alla Fondazione o che sono altrimenti attribuibili ai progetti. La voce ammonta a € 18.609 (€ 89.009 nel 2019), con un decremento di € 70.400 rispetto all'esercizio precedente. Il materiale per progetti per € 5.742, afferisce all'acquisto di kit di test per la rilevazione di infezioni che vengono utilizzati per lo svolgimento delle nostre attività istituzionali.

C Oneri per raccolta fondi

Gli oneri per la raccolta fondi sostenuti nel 2020 ammontano a € 4.865 registrando un decremento di € 1.481 rispetto all'esercizio precedente.

D Oneri generali e amministrativi

Il totale dei costi generali e per attività di supporto è di € 71.464 rispetto a € 54.902 registrati nel 2019, con un incremento di € 16.562, dovuto perlopiù a oneri del personale. Infatti, nell'impossibilità di svolgere diverse attività legate ad alcuni servizi e progetti per le chiusure forzate causa pandemia, il personale dipendente ha svolto e allocato ore lavoro ad attività di sede/amministrative.

I costi di gestione della struttura sono rappresentati prevalentemente dai costi del personale per la parte non impiegata direttamente nello svolgimento dei progetti, per € 32.659 (€ 18.119 nel 2019) dai costi per servizi per € 14.929 (€ 8.415 nel 2019), ammortamenti per € 15.618 (13.695 nel 2019), costi per materiale di consumo/cancelleria per € 195 (177 nel 2019), quote associative v/LILA Nazionale € 2.250 (2.160 2019), imposte per € 726 (1.926 nel 2019) e altri oneri per € 5.087 (10.410 nel 2019). Gli altri oneri afferiscono alle rimanenze iniziali. Non sono stati erogati, né sono previsti, compensi ai componenti del Consiglio Direttivo dell'organizzazione per lo svolgimento dell'attività di consiglieri.

I costi per servizi iscritti nel 2020 per € 14.929, comprendono € 1.015 (invariato rispetto all'esercizio 2019) quale corrispettivo spettante al Revisore Unico, che ricopre il ruolo di Organo di Consulenza Tecnico Contabile come previsto dall'arti. 12 dello Statuto della Fondazione.

A partire dal 2016 il Consiglio Direttivo ha nominato con incarico triennale come Revisore Unico il dott. Giuseppe Pio Garbellano, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 92121, G.U. supplemento n. 87 del 02/11/1999. Alla scadenza dell'incarico, Il Consiglio Direttivo ha deliberato il rinnovo per un ulteriore triennio, con delibera del 16 Aprile 2019.

E Proventi e (oneri) finanziari e patrimoniali

La voce è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019
Interessi su titoli in portafoglio	-	3.730
Proventi finanziari e patrimoniali	-	3.730
Interessi passivi su mutuo	-	1.390
Altri oneri finanziari	8.616	7.247
Oneri finanziari e patrimoniali	8.616	8.637
Totale proventi e (oneri) fin.ri e patrimoniali	(8.616)	(4.097)

Si rinvia a quanto commentato alla voce "D.I Debiti verso banche" per quanto riguarda gli oneri sostenuti per la sottoscrizione, avvenuta nell'esercizio 2011, di un contratto di opzione correlato alla stipula del mutuo ipotecario per l'acquisto della nuova sede.

F Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, pari a € 48 (€ 10.755 nel 2019), afferiscono ad arrotondamenti e abbuoni attivi a chiusura di schede contabili. Gli oneri straordinari pari a € 647 (9.690 nel 2019) afferiscono principalmente alla conclusione del progetto "Linkage to Care" che ha sostenuto e conseguentemente rendicontato costi per il personale superiori al budget assegnato. In fase di controllo non sono stati riconosciuti, pertanto detratti.

Ulteriori informazioni

Dettaglio dei costi del personale

Il totale dei costi del personale ammonta a € 106.167 (€ 139.455 nel 2019) ed è stato suddiviso in relazione alle attività svolte dai dipendenti. Di seguito riepilogati i costi del personale suddivisi per area di attività:

Area di attività	2020	2019
Oneri per realizzazione progetti	69.427	118.300
Oneri per raccolta fondi	4.080	3.036
Oneri generali e amministrativi	32.659	18.119
Totale oneri personale	106.167	139.455

Considerazioni finali:

A partire dal mese di marzo 2020 in tutte le regioni italiane ha avuto inizio l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del COVID, rispetto alla quale il Governo ha emanato misure specifiche di restrizione della mobilità delle persone e di drastica limitazione delle attività produttive, ai fini del suo contenimento.

All'interno della Fondazione sono state adottate le seguenti procedure richieste dalle autorità competenti per limitare la diffusione dell'epidemia di Covid-19:

- la chiusura dei locali della Fondazione per il periodo da marzo a fine maggio 2020;
- il mantenimento di alcuni servizi istituzionali a distanza attraverso ricorso del telelavoro (centralino informativo con orario ridotto, colloqui in modalità telematica e consulenze via email);
- la predisposizione di un protocollo per l'adozione dei presidi sanitari indicati dai decreti governativi;
- la costituzione di un comitato COVID-19 per la sorveglianza e i necessari aggiornamenti relativi ai nuovi provvedimenti governativi.

Inoltre, per contenere gli effetti economici negativi imposti dalle limitazioni dovute alla pandemia, la Fondazione ha usufruito della possibilità, data dai decreti legislativi, di accedere alla Cassa Integrazione in deroga finanziata per il periodo richiesto (due o tre mesi, a seconda dei casi tra marzo e maggio 2020) per 5 dei 6 attuali dipendenti.

Per limitare gli impatti finanziari, la Fondazione, come accennato nella presente nota integrativa, ha richiesto alla Banca Intesa la sospensione delle rate del mutuo in essere con scadenza giugno e dicembre 2020 per

un importo di quota capitale di circa 15.384€; la banca ha approvato la sospensione, portando la quota capitale della rata in questione in coda al finanziamento e allungando il piano di ammortamento originario di pari rate, mentre gli interessi che matureranno nel periodo di sospensione verranno addebitati a fine sospensione, spalmandoli sulle rate residue.

Ha inoltre usufruito della possibilità concessa ai datori di lavoro che non hanno fatto ulteriore ricorso alla CIG nel 2020 di una quota di decontribuzione, pari a circa 3.000 €.

I benefici di tutte queste azioni, si evidenziano dal risultato di esercizio che nonostante la forte contrazione di proventi su progetti, chiude con un avanzo di € 11.888.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2020

Con riferimento al risultato economico della gestione, nel corso dei primi 4 mesi del 2021 si è riscontrato un risultato economico lievemente negativo, prevalentemente correlato agli effetti dell'epidemia da COVID 19 ancora in corso ed alle relative restrizioni imposte dalle norme nazionali.

Dal punto di vista economico sono da evidenziare i seguenti aspetti:

La Fondazione attiverà la CIG anche nel 2021 che riguarderà 5 dipendenti su 6.

Sul piano strategico, si sta potenziando la Raccolta Fondi con azioni significative e incisive che ci si auspica porteranno risultati nel medio breve termine e a titolo esemplificativo e non esaustivo: creazione di un database per inviare aggiornamenti sulle attività della Fondazione, sollecitando erogazioni di sostegno; campagne mirate sui social media; ricerca di influencer in grado di coinvolgere un buon numero di donatori; creazione di un sito dinamico e accattivante costantemente aggiornato con le attività di volta in volta attuate, deputato a promuovere campagne di sensibilizzazione e a sollecitare conseguenti donazioni.

La Fondazione ha compreso come una raccolta fondi efficace necessiti di nuovi linguaggi di comunicazione che non possono prescindere, soprattutto in questo momento storico, da una assidua presenza sui social media.

- Per i contributi su progetti, come indicato in modo dettagliato nella Relazione del Consiglio Direttivo, la Fondazione ha presentato proposte progettuali a diversi enti finanziatori che risultano attualmente ancora in fase di contrattazione. Ha ottenuto un contributo dalla Janhsenn-Cilag (branca della Johnson & Johnson) di € 9.644, assegnato a dicembre del 2020 ed erogato nel gennaio 2021; ha ricevuto l'approvazione nel 2021 n. 2 progetti per un contributo totale di € 37.284 dall'azienda VIIV Healthcare nonché un contributo di € 15.000 per il progetto "Usabilità HIV ½ Test" dall'azienda PRIMA Lab SA, con sede in Svizzera.
- Per gli oneri, relativamente ai costi generali di gestione della sede, la Fondazione ha cercato in questi mesi di ridurre il più possibile l'impatto dei costi della sede limitando l'accesso ai locali, in linea con le misure di contenimento della pandemia. Per quanto concerne i costi fissi quali gli stipendi del personale e i costi finanziari relativi al mutuo ipotecario, la Fondazione ha cercato di contenerne il più possibile l'esposizione, come in precedenza anticipato, attraverso l'accesso agli strumenti messi a disposizione del Governo italiano per fronteggiare gli effetti della pandemia sull'economia italiana.

Relativamente alla liquidità, la situazione dei primi 4 mesi ha evidenziato un fabbisogno finanziario di 42.000 € e la previsione allo stato attuale per la fine dell'esercizio 2021 è di circa 85.000 €, in leggero peggioramento rispetto alle medesime previsioni relative all'esercizio precedente (stima del fabbisogno finanziario per la fine dell'esercizio 2020 pari ad 80.000 €). La Fondazione è consapevole che questo risultato possa portare a significative incertezze relativamente alla capacità della stessa di continuare ad operare ma confida di poter trovare le risorse finanziarie necessarie ed espone le seguenti considerazioni:

- la previsione di cassa è stata compilata in modo estremamente prudentiale, considerando esclusivamente le entrate determinate dai progetti in linea con le modalità di erogazione previste dai contratti sottoscritti, le erogazioni liberali e il contributo del cinque x mille in linea con gli anni precedenti nonché tutte le uscite previste fino alla fine dell'esercizio 2021; la Fondazione confida, come nei precedenti esercizi, di poter contare sull'esito positivo di gran parte delle iniziative in corso di approvazione riportate in modo dettagliato nella Relazione del Consiglio Direttivo;
- nel caso in cui la situazione dovesse ulteriormente aggravarsi e le iniziative messe in atto non dovessero portare le risorse finanziarie auspiccate, il Consiglio Direttivo negli ultimi mesi ha già iniziato a prevedere lo smobilizzo degli attuali titoli a garanzia del fondo di dotazione vincolando, viceversa, una parte dell'immobile di proprietà. Il procedimento, spiegato anche nella Relazione del Consiglio Direttivo, ha richiesto una perizia professionale asseverata e la presentazione presso il Catasto della richiesta di suddivisione dell'immobile. Al momento attuale l'immobile è accatastato con 2 unità separate. Sono in corso le procedure con la Banca per l'approvazione della restrizione del mutuo, che comporterà lo svincolo dello stesso da una delle due unità, per liberarla dall'ipoteca nel caso si procedesse con la sua alienazione, in alternativa all'ipotesi di smobilizzo dei titoli come descritto in precedenza.

Alla data di approvazione del bilancio tuttavia non è possibile effettuare previsioni attendibili su quelli che potranno essere i risvolti negativi che la diffusione pandemica dell'epidemia potrà avere sull'economia locale e nello specifico sul settore no-profit che potrebbe risultare fortemente penalizzato.

Altre informazioni:

Fondi ricevuti da aziende farmaceutiche:

Nel corso del 2020 la percentuale di proventi da finanziamenti diretti o indiretti da aziende farmaceutiche è stata conforme a quanto definito dalla Carta Etica, ossia pari al 27,8% e nel dettaglio:

Finanziamenti Diretti	
Gilead – Covid	8.998 €
ViiV – Friendly Test for you	26.270 €
Gilead - U=U	11.820 €
Totale finanziamenti diretti	47.088 €
Finanziamenti Indiretti	
LILA Nazionale – Sars Covid	6.040 €
Totale finanziamenti indiretti	6.040 €
Totale finanziamenti nel 2020	53.128 €

Emolumenti agli amministratori:

Le cariche sociali della Fondazione sono a titolo gratuito, pertanto i membri del Consiglio Direttivo non percepiscono emolumenti, né gettoni di presenza.

Considerazioni finali:

Si conferma infine che il Bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione del periodo 01/01/2020 – 31/12/2020 e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione LILA Milano ONLUS e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita, pertanto, ad approvare il bilancio al 31/12/2020, così come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo, pari a € 11.888, a Fondo di Riserva della Fondazione.

Milano, 29 aprile 2021

LILA Milano ONLUS

Il Presidente

Matteo Giannelli



LILA MILANO ONLUS

Allegato

Prospetto di sintesi dei proventi da contributi su progetti e del totale degli oneri per la loro realizzazione

Progetto svolto	2020			2019		
	Proventi da contributi su progetti	Oneri per la realizzazione progetto	Netto	Proventi da contributi su progetti	Oneri per la realizzazione progetto	Netto
Università Uni-Te	15.000	(6.643)	8.357	15.000	(4.860)	10.140
In-forma Giovani				1.027	(1.345)	(318)
Giatta Kendeya - VIIV				14.299	(24.433)	(10.134)
Linkage into Care				43.007	(52.829)	(9.822)
Ehif Prison				3.000	(1.051)	1.949
Ehif Criminalization				3.000	(1.251)	1.749
Ehif	1.000	-	1.000			
Gilead Covid	8.998	(2.964)	6.034			
Sars Covid (Lila Nazionale)	6.040	(5.889)	151			
VIIV – Friendly test for you	26.270	(19.212)	7.057			
Network Internazionali	4.320	(5.636)	(1.316)	7.009	(7.329)	(230)
Carcere	-	(2.979)	(2.979)	2.550	(4.890)	(2.340)
Counselling /Centralino Informativo	400	(9.047)	(8.647)	199	(10.412)	(10.213)
SAP – Sostegno alla Persona	-	(3.000)	(3.000)	-	(2.411)	(2.411)
Check Point	-	(1.240)	(1.240)	-	(3.037)	(3.037)
ParlIAMONE s(p)esso	2.939	(901)	2.038	1.679	(1.388)	291
Crescere Insieme				5.400	(10.137)	(4.737)
Integrate	18.612	(29.342)	(10.730)	59.996	(68.337)	(8.341)
VIIV – Friendly test 4 u (2019)				26.870	(20.829)	6.041
U=U	11.820	(6.922)	4.898	4.334	(2.442)	1.892
Totali	95.399	93.778	1.621	187.460	(216.981)	(29.521)

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

FONDAZIONE di PARTECIPAZIONE LILA ONLUS
Sede in Milano (MI) – Via Carlo Maderno 4
Codice fiscale 97076850151

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Signor Presidente, signori Consiglieri,

la relazione di seguito redatta è finalizzata alla formulazione del parere e alle relative osservazioni che derivano dalla attività di vigilanza e controllo, posta in essere nel corso del 2020, ispirata dalle disposizioni contenute nell'art. 25 del D.Lgs 460/97 e dalle raccomandazioni del documento emanato dal CNDCEC nel febbraio 2011, tenuto conto delle disposizioni derivanti dall'art. 30 del Dlgs 117/2017.

Nel corso della fase di verifica e controllo espletata nel 2020, il sottoscritto ha riscontrato la corretta tenuta della contabilità oltre alla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali. Questi, cronologicamente e sistematicamente espressi, manifestano con completezza e analiticità le operazioni nel corso dell'intero anno finanziario oltre ad essere correttamente sintetizzate nel documento di Bilancio.

Le rilevazioni contabili, nel corso delle verifiche infra annuali, sono state oggetto di verifica al fine di poter esprimere il giudizio di correttezza e di attendibilità.

L'azione di controllo, pertanto, non ha fatto emergere eccezioni tali da non permettere un giudizio positivo sulla attendibilità delle informazioni contabili.

Nel contempo evidenziamo che complessivamente l'attività della Fondazione risulta coerente con le previsioni statutarie e che, grazie a queste, la Fondazione persegue i suoi scopi di solidarietà sociale.

Il Bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2020, composto da Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Consiglio Direttivo, è stato trasmesso al sottoscritto in modo che potessi effettuare le opportune verifiche e valutazioni.

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli art. 2423 e seguenti del codice civile, seguendo lo schema raccomandato dal Documento per la presentazione dei risultati di sintesi degli enti non profit emanato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Il Bilancio presentato espone i dati relativi all'esercizio posto alla Vostra approvazione e confrontandoli con quelli dell'esercizio precedente, riferiti al medesimo intervallo temporale, risultano omogenei e direttamente confrontabili.

I documenti di sintesi sono stati corredati da una nota integrativa, la quale costituendo elemento integrante del bilancio stesso, assolve lo scopo di fornire, con linguaggio descrittivo ed analitico, informazioni ritenute utili ad una migliore comprensione dei valori espressi nei documenti di stato patrimoniale e rendiconto gestionale. La Relazione sulla Gestione fornisce, da parte degli amministratori, un'analisi fedele ed equilibrata della situazione dell'Ente oltre ad esprimere un commento sul reddito prodotto dall'impresa e una attenta valutazione sulle prospettive future tenuto conto della difficile situazione economica causata dalla crisi sanitaria determinata dal COVID -19.

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
ATTIVO PATRIMONIALE		
	2020	2019
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	312.202	315.853
ATTIVO CIRCOLANTE	218.453	192.158
RATEI E RISCONTI	1.318	1.503
TOTALE ATTIVO	531.973	509.514
PASSIVO PATRIMONIALE		
	2020	2019
PATRIMONIO NETTO	118.604	106.717
<i>FONDO DI DOTAZIONE</i>	<i>100.000</i>	<i>100.000</i>
<i>PATRIMONIO VINCOLATO</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>PATRIMONIO LIBERO</i>	<i>18.604</i>	<i>6.717</i>
FONDO RISCHI E ONERI	0	0
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	51.478	43.653
DEBITI	247.138	300.777
RATEI E RISCONTI	114.753	58.367
TOTALE PASSIVO	531.973	509.514

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Nel Patrimonio Netto, sopra espresso ed in particolare nella voce Patrimonio Libero, è contenuto il risultato positivo della gestione, dell'esercizio 2020, che ammonta ad €. 11.888.

Il risultato è meglio evidenziato nella rappresentazione del Rendiconto della Gestione il quale esprime, più compiutamente, la natura delle fonti e l'impiego delle risorse.

RENDICONTO GESTIONALE

valori in unità di €

	2020	2019
PROVENTI DI GESTIONE	191.258	266.773
ONERI DI GESTIONE	(170.754)	(287.919)
RISULTATO DELLA GESTIONE	20.504	(21.146)
PROVENTI FINANZIARI	0	3.730
ONERI FINANZIARI	(8.616)	(8.637)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(8.616)	(4.907)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.888	(26.053)
IMPOSTE	0	0
UTILE/(PERDITA) DI ESERCIZIO	11.888	(26.053)

I criteri di valutazione e di classificazione, così come già richiamato precedentemente, sono riportabili alle disposizioni contenute nell'art. 2423 del Codice Civile e rispetto allo scorso esercizio non sono stati variati i criteri utilizzati per la stesura del Bilancio.

Principi adottati:

- Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse della Fondazione e sui conti correnti, bancari e postali, ad essa intestati, alla data di chiusura dell'esercizio.
- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico del bene, effettivamente sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi), dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né ulteriori svalutazioni rispetto a quelle previsti dai piani di ammortamento.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati sulla base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- Il Patrimonio Netto è stato riclassificato in Fondo di Dotazione, Patrimonio Libero e Vincolato
- I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.
- Il Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato determinato tenendo conto delle norme del Codice Civile e delle previsioni normative che regolano il rapporto di lavoro attualmente vigente.
- I Ratei ed i Risconti (attivi e passivi) sono calcolati in applicazione del principio di competenza economica applicata a costi e ricavi che interessano più esercizi.
- Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

Per quanto riguarda gli oneri fiscali si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP non è previsto, per i soggetti qualificati quali ONLUS, in forza della Legge Regionale n.27/2001.

I prospetti di sintesi riportati esprimono la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato di gestione conseguito, al 31/12/2020 e una analisi di questi ci porta a considerare che:

la **situazione patrimoniale** risulta appena sufficiente, essendo il patrimonio netto positivo e superiore al fondo di dotazione indisponibile. E' palese che il risultato di esercizio ha consentito di fornire un incremento dello stesso che lo scorso esercizio era stato intaccato dalla perdita maturata. La preoccupazione manifestata lo scorso esercizio è stata attutita dal risultato che ha massimizzato lo sforzo degli organi della fondazione. Nonostante questa nota positiva credo che sia ancora necessario esprimere una velata preoccupazione per il prossimo esercizio, il 2021 già in corso, poiché non esistono ancora certezze che dissolvano le preoccupazioni sulla impossibilità di

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

assolvere in modo pieno e determinato le azioni necessarie per il raggiungimento di risultati soddisfacenti.

E' inevitabile sottolineare, così come si evince nei documenti allegati al Bilancio, gli impegni dell'organo amministrativo il quale, grazie alla perseveranza e a scelte mirate e corrette, ha posto le basi per ulteriori attività utili alla continuità operativa dell'Ente;

la **situazione finanziaria** necessita di una particolare attenzione.

Nel corso dell'esercizio il circolante è incrementato, rispetto allo scorso esercizio, di circa il 14% mentre i debiti sono diminuiti, sempre rispetto allo scorso esercizio, di circa il 18% e questo ha dato una notevole positività alla situazione finanziaria.

il **risultato di gestione** è positivo ed è riconducibile essenzialmente alla gestione caratteristica, la quale, in questo esercizio non è stata capace di autofinanziarsi e di sostenere gli oneri finanziari.

Per meglio capire le peculiarità dell'Ente, sono stati analizzati, molto attentamente, le relazioni a corredo della documentazione probatoria dei dati di Bilancio. L'impegno dell'Ente e del suo *management* alla soluzione del problema di natura economico-finanziaria, importante sotto l'aspetto sostanziale, consente di poter affermare che le azioni, messe in atto già nei primi mesi del 2021 ed enucleate nella documentazione a supporto del bilancio, esprimono la volontà dell'organo direttivo di riversare tutte le risorse alla forte manifestazione e attuazione del principio di continuità aziendale.

La analisi appena descritta, ancorché denotino una lieve preoccupazione di natura generale, concomitante anche con le difficoltà derivanti dalla crisi legata alla pandemia, consente l'affermazione che esistono gli elementi a garanzia della continuità dell'attività, del perseguimento dei fini istituzionali e della capacità della Fondazione di assolvere alle obbligazioni assunte.

Si dichiara pertanto che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che, perdurante le limitazioni imposte dalla situazione sanitaria contingente, non vi sono elementi certi, significativi e rilevanti sulla continuità aziendale tali da doverne dare specifica informativa in bilancio.

Signor Presidente, signori Consiglieri,

Dott. Giuseppe Garbellano
Dottore Commercialista – Revisore Legale

alla luce di quanto precede, a giudizio del Revisore Legale, il bilancio di esercizio al 31/12/2020, è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e degli uffici amministrativi, che si ringraziano per la collaborazione ricevuta.

Milano 29 aprile 2021

IL REVISORE LEGALE

Dr. Giuseppe Pio Garbellano

